

**MONDO ACQUA S.P.A.**

Codice fiscale 02778560041 – Partita iva 02778560041

VIA VENEZIA N. 6/B - 12084 MONDOVI' CN

Numero R.E.A 235902 - CN

Registro Imprese di CUNEO n. 02778560041

Capitale Sociale € 1.100.000,00 i.v.

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012**

<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI</b>		
I) parte già' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
<b>A) TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	4.515	0
7) Altre immobilizzazioni immateriali	187.978	119.448
8) Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	-903	0
13) Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	-112.977	-81.125
<b>I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>78.613</b>	<b>38.323</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Terreni e fabbricati	1.081.225	1.081.225
2) Impianti e macchinario	35.448	35.448
3) Attrezzature industriali e commerciali	522.082	454.414
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.781.476	1.134.654
6) Fondo ammortamento fabbricati	-186.250	-152.090
7) Fondo ammortamento impianti e macchinari	-19.126	-15.755
8) Fondo ammortamento attrezzature ind. e commerciali	-367.790	-308.108
10) Fondo ammortamento investimenti - opere idrauliche	-99.869	-54.117
<b>II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2.747.196</b>	<b>2.175.671</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.825.809</b>	<b>2.213.994</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>		
1) di materie prime, suss. e cons.	80.016	86.663
<b>I) TOTALE RIMANENZE</b>	<b>80.016</b>	<b>86.663</b>
<b>II) CREDITI (Att. circ.) VERSO:</b>		
1) Clienti:		

1) TOTALE Clienti:	1.464.888	1.275.698
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro esercizio successivo	384.173	150.452
b) esigibili oltre esercizio successivo	36.909	0
4-bis) TOTALE Crediti tributari	421.082	150.452
4-ter) Imposte anticipate		
a) esigibili entro esercizio successivo	6.600	6.600
b) esigibili oltre esercizio successivo	0	49.699
4-ter) TOTALE Imposte anticipate	6.600	56.299
5) Altri (circ.):		
a) esigibili entro esercizio successivo	96.500	9.500
b) esigibili oltre esercizio successivo	6.354	6.054
5) TOTALE Altri (circ.):	102.854	15.554
<b>II) TOTALE CREDITI (Att. circ.) VERSO:</b>	<b>1.995.424</b>	<b>1.498.003</b>
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1) Depositi bancari e postali	1.322.250	1.362.831
3) Denaro e valori in cassa	3.343	1.538
<b>IV) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>1.325.593</b>	<b>1.364.369</b>
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>3.401.033</b>	<b>2.949.035</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
2) Altri ratei e risconti	23.573	22.761
<b>D) TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>23.573</b>	<b>22.761</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>6.250.415</b>	<b>5.185.790</b>

<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<b>I) Capitale</b>	<b>1.100.000</b>	<b>800.000</b>
<b>II) Riserve da sovrapprezzo delle azioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>III) Riserve di rivalutazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IV) Riserva legale</b>	<b>40.857</b>	<b>29.449</b>
<b>V) Riserve statutarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VI) Riserva azioni proprie in portafoglio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>VII) Altre riserve</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Riserva straordinaria	41.399	124.655
m) Riserva per arrotondamento unita' di euro	2	2
<b>VII) TOTALE Altre riserve</b>	<b>41.401</b>	<b>124.657</b>

IX) Utile (perdita -) dell' esercizio	7.951	228.152
<b>A) TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.190.209</b>	<b>1.182.258</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3) Altri acc.ti e fondi	70.663	60.000
<b>B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>70.663</b>	<b>60.000</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>225.597</b>	<b>191.633</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
4) Debiti verso banche:		
a) esigibili entro es. succ.	170.513	74.935
b) esigibili oltre es. succ.	1.581.307	754.087
4) TOTALE Debiti verso banche:	1.751.820	829.022
6) Acconti (da clienti)		
a) esigibili entro es. succ.	200	50
6) TOTALE Acconti (da clienti)	200	50
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori entro es. successivo	1.297.278	1.239.016
7) TOTALE Debiti verso fornitori	1.297.278	1.239.016
10) Debiti verso imprese collegate		
a) esigibili entro es. succ.	88.882	87.503
10) TOTALE Debiti verso imprese collegate	88.882	87.503
12) Debiti tributari		
a) esigibili entro es. succ.	19.401	122.336
12) TOTALE Debiti tributari	19.401	122.336
13) Debiti verso Istituti previdenziali:		
a) esigibili entro es. succ.	37.982	37.466
13) TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali:	37.982	37.466
14) Altri debiti:		
a) esigibili entro es. succ.	852.696	1.057.797
b) esigibili oltre es. succ.	344.030	320.116
14) TOTALE Altri debiti:	1.196.726	1.377.913
<b>D) TOTALE DEBITI</b>	<b>4.392.289</b>	<b>3.693.306</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
2) Altri ratei e risconti	371.657	58.593
<b>E) TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>371.657</b>	<b>58.593</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>6.250.415</b>	<b>5.185.790</b>

**CONTO ECONOMICO****2012****2011**

MONDO ACQUA S.P.A.- Via Venezia 6/B – Mondovì – P.IVA 02778560041 – LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZ.ASSEMBLEE 2011

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)**

1) Ricavi vendite e prestazioni	3.959.952	3.816.553
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	113.866	12.373
5) Altri ricavi e proventi (attività ord.)	232.620	39.350
<b>A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinari)</b>	<b>4.306.438</b>	<b>3.868.276</b>

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)**

6) materie prime suss. cons. merci	196.792	188.448
7) servizi	1.884.460	1.529.882
8) per godimento di beni di terzi	1.262.283	922.474
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	453.512	418.899
b) oneri sociali	138.793	133.743
c) trattamento di fine rapporto	35.528	32.915
9) TOTALE per il personale:	627.833	585.557
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammort. immobilizz. immateriali	32.755	18.553
b) ammort. immobilizz. materiali	142.965	121.774
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	7.354	7.332
10) TOTALE ammortamenti e svalutazioni	183.074	147.659
11) variazioni rimanenze di: materie prime, suss. con.	6.647	18.210
13) altri accantonamenti	10.663	0
14) oneri diversi di gestione	46.603	34.671
<b>B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)</b>	<b>4.218.355</b>	<b>3.426.901</b>

**A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE**

88.083 441.375

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d4) da altri	1.023	3.914
16) TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	1.023	3.914
17) interessi (pass.) e oneri finanziari da:		
d) debiti verso banche	49.515	50.582
f) altri debiti	1.100	5
17) TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari da:	50.615	50.587
<b>15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-49.592</b>	<b>-46.673</b>

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

0 0

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

20) Proventi straordinari (extra attività ord.)		
b) differenza da arrotondam. all'unità di euro	1	0
c) altri proventi straordinari	58.778	2.888

MONDO ACQUA S.P.A.- Via Venezia 6/B – Mondovì – P.IVA 02778560041 – LIBRO ADUNANZE E DELIBERAZ.ASSEMBLEE 2011

20) TOTALE Proventi straordinari (extra attivita' ord.	58.779	2.888
21) Oneri straordinari (extra attivita' ord.)		
d) altri oneri straord. (non rientr. n. 14)	3.373	16.221
21) TOTALE Oneri straordinari (extra attivita' ord.)	3.373	16.221
<b>20-21) TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>55.406</b>	<b>-13.333</b>
<b>A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>93.897</b>	<b>381.369</b>
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
a) Imposte correnti	36.247	152.915
c) imposte anticipate	-49.699	-302
22) TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	85.946	153.217
23) UTILE (PERDITA -) DELL' ESERCIZIO	7.951	228.152

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Mondovì, li 29 MAGGIO 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Arch. Gianni Mansuino



## MONDO ACQUA S.P.A.

**Codice fiscale 02778560041 - Partita iva 02778560041**  
**VIA VENEZIA n. 6/B - 12084 MONDOVI' CN**  
**Numero R.E.A. 235902 - CN**  
**Registro Imprese di CUNEO n. 02778560041**  
**Capitale Sociale € 1.100.000,00 i.v.**

### Nota integrativa ex Art. 2435 bis C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2012

#### Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 1° comma del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis 1° comma C.C. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C., senza che sia stato necessario porre in essere deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del C.C.. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### Criteri di valutazione

Il bilancio chiuso al 31/12/2012 rappresenta il tredicesimo esercizio in cui è stata svolta l'attività; i criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in quanto applicabili alle singole voci se presenti, sono stati i seguenti.

#### Immobilizzazioni

##### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettifiche indirettamente mediante l'esposizione degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

##### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche indirettamente dal corrispondente fondo di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I coefficienti utilizzati per l'ammortamento delle immobilizzazioni, nonché la durata temporale di riferimento, sono compatibili con quanto previsto dalla normativa fiscale agli artt. 67 e 68 del D.P.R. 917/96.

Crediti	Sono esposti al presumibile valore di realizzo; quando se ne è ravvisata la necessità, si è provveduto ad accantonare l'eventuale perdita nell'apposito fondo svalutazione.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, rilevando costi e ricavi posti a cavallo di più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
Rimanenze magazzino	Il materiale idraulico, elettrico etc. necessario per la gestione del ciclo idrico integrato è stato valutato al costo medio di acquisto.
Opere di durata pluriennale in corso di esecuzione	I lavori in corso su ordinazione aventi durata pluriennale sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati a fronte dei corrispondenti costi sostenuti.
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Imposte sul reddito	Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.
Riconoscimento ricavi, proventi, costi ed oneri	I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

**Note di commento sulle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e loro variazioni.**

**IMMOBILIZZAZIONI.**

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, 2° comma del C.C., si presenta il seguente prospetto dettagliato delle categorie di beni ricomprese nelle rispettive voci di bilancio:

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Categorie	Val. iniziale	Incrementi	Vend./Storni	Ammortam.	Val. finale
Costi di impianto e ampliamento	0	4.515		903	4.515
Altri oneri pluriennali	38.323	68.530		31.852	75.001
<b>Totale Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>38.323</b>	<b>73.045</b>		<b>32.755</b>	<b>79.516</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Categorie	Val. iniziale	Incrementi	Vend./Storni	Ammortam.	Val. finale
Terreni	105.238				105.238
Fabbricati	975.987			186.250	789.737
Imp. e macch. Specifici	35.448			19.126	16.322
Attrezzature	83.505	1.080		53.818	30.767
Macch. uff. elettroniche	76.945	1.426		74.308	4.063
Mobili e macch. uff. - Arredi	143.638			99.004	44.634
Automezzi furgoni	132.853	7.218		120.289	19.782
Autovetture	17.474			17.474	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.571.088</b>	<b>9.724</b>		<b>570.269</b>	<b>1.010.543</b>

<b>INVESTIMENTI</b>					
Categorie	Val. iniziale	Incrementi	Vend./Storni	Ammortam.	Val. finale
Op. idrauliche: acquedotto Mondovì	287.739	18.094		36.068	269.765
Op. idrauliche: acquedotto Vicoforte	48.503	25.359		5.862	68.000
Op. idrauliche: acquedotto Villanova	107.351	5.693		6.609	106.435
Op. idrauliche: acquedotto Roccaforte	85.128	6.620		1.440	90.308
Op. idrauliche: acqued. Frabosa Sop.	70.918	5.502		6.677	69.743
Op. idrauliche: acquedotto S. Michele	42.590	74.957		4.717	112.830
Op. idrauliche: acqued. Benevagienna	5.906			590	5.316
Op. idrauliche: fognatura Mondovì	110.596	2.261		8.492	104.365
Op. idrauliche: fognatura Vicoforte	11.662			2.000	9.662
Op. idrauliche: fognatura Villanova	11.657			874	10.783
Op. idrauliche: fognatura Frabosa Sop.	175.963	30.720		10.334	196.349
Op. idrauliche: fognatura S. Michele	3.106			533	2.573
Op. idrauliche: depuratore Mondovì	160.921	126.664		7.907	279.678
Op. idrauliche: depuratore Villanova	12.613	8.425			21.038
Op. idrauliche: depuratore Roccaforte	0	90.959		2.274	88.685
Op. idrauliche: depuratore Frab. Sop.	0	182.800		4.539	178.261
Op. idrauliche: depuratore S. Michele	0	30.650			30.650
Misuratori	0	57.944		2.897	55.047
Colloco	0	38.118		953	37.165
<b>Totale investimenti</b>	<b>1.134.652</b>	<b>704.766</b>	<b>0</b>	<b>102.767</b>	<b>1.736.651</b>

Di tali investimenti, i seguenti hanno ricevuto contributi a fondo perduto:

a) da parte della Regione Piemonte:

Categorie	Progetto	Importo	Contributo	Ammortam.	Quota risc.
Op. idrauliche: acquedotto S. Michele	Strada delle Rocche	83.913	50.000	2.098	1.250
Op. idrauliche: fognatura Frabosa Sop.	Loc. Fontane	204.133	193.000	10.207	9.650
Op. idrauliche: depuratore Frab. Sop.	Loc. Mondagnola-Luchet	181.576	60.000	4.539	1.500
<b>Totale</b>		<b>469.622</b>	<b>303.000</b>	<b>16.844</b>	<b>12.400</b>

Con un'incidenza proporzionale sugli incrementi dell'esercizio pari ad € 133.708, così ripartiti:

Categorie	Progetto	Incrementi	Contrib. prop.	Differenza
Op. idrauliche: acquedotto S. Michele	Strada delle Rocche	74.957	44.664	30.293
Op. idrauliche: fognatura Frabosa Sop.	Loc. Fontane	30.720	29.045	1.675
Op. idrauliche: depuratore Frab. Sop.	Loc. Mondagnola-Luchet	181.576	60.000	121.576
<b>Totale</b>		<b>287.253</b>	<b>133.709</b>	<b>153.544</b>

b) da parte degli utenti a fronte degli allacciamenti/sostituzioni contatori:

Categorie	Importo (=incrementi)	Contributo (totale)	Differenza	Ammortam.	Quota risc.
Misuratori	57.944	25.988	31.956	2.897	1.299
Colloco	38.118	55.128	-17.010	953	1.378
	<b>96.062</b>	<b>81.116</b>	<b>14.946</b>	<b>3.850</b>	<b>2.677</b>

Da cui si trae che gli investimenti rimasti effettivamente a carico della società nel corrente esercizio ammontano ad € 489.941 (704.766-133.709-81.116).

Con riferimento al disposto dell'art. 10 della L. 19.03.1983 n. 72, si evidenzia che i valori dei beni iscritti nell'attivo non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria.

I beni deteriorabili quali minuteria, piccola attrezzatura e similare d'uso comune sono stati interamente spesi nell'esercizio.

#### ALTRE VOCI DELL'ATTIVO.

C I 01 - Rimanenze di materie prime, suss. e cons.	
Consistenza iniziale	86.663
Aumenti	80.016
Diminuzioni	86.663
Consistenza finale	80.016

La voce comprende i beni necessari per la conduzione e la tenuta in efficienza degli impianti gestiti in concessione.

I crediti, sorti esclusivamente nell'area geografica monregalese, sono esposti al presumibile valore di realizzo e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

C II 01 a - Clienti esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale	1.275.698
Aumenti	189.190
Diminuzioni	0
Consistenza finale	1.464.888

Questa voce, esposta al netto delle svalutazioni per crediti inesigibili di € 7.354, comprende le fatture da emettere - determinate in base a ragionevole stima - di € 976.363 e le note di credito da emettere di € 102.

C II 04 bis a - Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale	150.452
Aumenti	233.721
Diminuzioni	0
Consistenza finale	384.173

Accoglie il credito nei confronti dell'erario per IVA di € 331.207, per IRES di € 43.234, per IRAP per € 9.534 e ritenute alla fonte a titolo d'acconto di € 198.

C II 04 bis a - Crediti tributari esigibili oltre esercizio successivo	
Consistenza iniziale	0
Aumenti	36.909
Diminuzioni	0
Consistenza finale	36.909

Accoglie il credito nei confronti dell'erario risultante dall'istanza di rimborso presentata ai fini del riconoscimento della quota IRAP, calcolata sulle spese del personale, deducibile dall'imponibile IRES degli anni 2007-2011.

C II 04 ter a - Imposte anticipate esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale	6.600
Aumenti	0
Diminuzioni	0
Consistenza finale	6.600

Comprende le imposte anticipate (cd. "prepagate") per IRES.

C II 04 ter b - Imposte anticipate esigibili oltre esercizio successivo	
Consistenza iniziale	49.699
Aumenti	0
Diminuzioni	49.699
Consistenza finale	0

Questa voce viene azzerata per lo storno delle imposte anticipate a seguito dell'utilizzo del fondo svalutazione tassato stanziato in anni precedenti.

C II 05 a - Altri (circ.) esigibili entro esercizio successivo	
Consistenza iniziale	9.500
Aumenti	87.000
Diminuzioni	0
Consistenza finale	96.500

Comprende anticipi erogati per la fornitura di servizi.

C II 05 b - Altri (circ.) esigibili oltre esercizio successivo	
Consistenza iniziale	6.054
Aumenti	300
Diminuzioni	0
Consistenza finale	6.354

Sono rappresentati dai depositi cauzionali versati a fronte dei contratti per la fornitura di energia elettrica; la durata può presumersi superiore ai 5 anni.

C IV 01 - Depositi bancari e postali	
Consistenza iniziale	1.362.831
Aumenti	0
Diminuzioni	40.581
Consistenza finale	1.322.250

Accoglie i depositi in essere sui c/c accesi presso le filiali locali della B.R.E. Banca e della Banca Popolare di Novara.

C IV 03 - Denaro e valori in cassa	
Consistenza iniziale	1.538
Aumenti	3.343
Diminuzioni	0
Consistenza finale	1.805

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D 02 - Altri ratei e risconti	
Consistenza iniziale	22.761
Aumenti	23.573
Diminuzioni	22.761
Consistenza finale	23.573

Trattasi di risconti attivi che contabilizzano le seguenti spese sostenute nell'esercizio ma rinviate pro-quota al successivo per competenza:

▪ Telefoniche	1.270
▪ Bolli automezzi	229
▪ Assistenza e manutenzione programmi	601
▪ Canoni ADSL e mantenimento dominio internet	952
▪ Manutenzioni e riparazioni da contratto	0
▪ Polizze assicurative ramo cauzioni	273
▪ Polizze assicurative Enti Pubblici	9.175
▪ Polizze assicurative diverse (danni, r.c.)	3.434
▪ Oneri su mutuo	7.182
▪ Commissioni rilascio fidejussioni	432
▪ Noleggi da terzi	25

ALTRE VOCI DEL PASSIVO - FONDI E T.F.R..

B	03 - Altri accantonamenti e fondi	
	Consistenza iniziale	60.000
	Aumenti	10.663
	Diminuzioni	0
	Consistenza finale	70.663

L'importo si riferisce ad accantonamenti tassati effettuati precedentemente in via prudenziale a titolo di sanzioni che potrebbero essere irrogate a seguito di ispezioni effettuate dagli enti competenti (€ 60.000) nonché alla somma di € 10.663 stanziata in ossequio alla sentenza della Corte Costituzionale n. 26/2011 (divieto di remunerazione del capitale).

C	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	
	Consistenza iniziale	191.633
	Aumenti	35.528
	Diminuzioni	1.564
	Consistenza finale	225.597

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dell'imposta sostitutiva di € 1.564; l'aumento è costituito dalla quota annuale accantonata ai sensi di legge e rilevabile dal conto economico.

ALTRE VOCI DEL PASSIVO.

A I	Capitale	
	Consistenza iniziale	800.000
	Aumenti	300.000
	Diminuzioni	0
	Consistenza finale	1.100.000

Il capitale sociale risulta interamente versato.

A IV	Riserva legale	
	Consistenza iniziale	29.449
	Aumenti	11.408
	Diminuzioni	0
	Consistenza finale	40.857

Rappresenta l'accantonamento a norma di legge deliberato dall'Assemblea.

A VII a	Riserva straordinaria	
	Consistenza iniziale	124.655
	Aumenti	0
	Diminuzioni	83.256
	Consistenza finale	41.399

Rappresenta l'accantonamento della parte residuale dei risultati dei precedenti esercizi.

A VII m	Riserva per arrotondamento unità di euro	
	Consistenza iniziale	2
	Aumenti	0
	Diminuzioni	0
	Consistenza finale	2

Trattasi di una voce figurativa, in quanto accoglie la differenza derivante dall'arrotondamento all'unità di Euro dei valori iscritti in bilancio, così come previsto dall'art. 16 del Dlgs 213/98 che ha modificato l'art. 2423 del Codice Civile.

A IX - Utile (perdita -) dell'esercizio	
Consistenza iniziale	228.152
Aumenti	7.951
Diminuzioni	228.152
Consistenza finale	7.951

Accoglie il risultato dell'esercizio.

Prospetto relativo alla distribuibilità, disponibilità e formazione delle voci di patrimonio netto:

Natura/ descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzaz. per co- pertura perdite	Utilizzaz. per altre ragioni
Capitale	1.100.000				
Riserve di utili:					
- Riserva legale	40.857	B			
a) da utili tassati in regime ord. fino al 2007	23.320				
b) da utili tassati in regime ord. dal 2008	17.537				
- Riserva straordinaria	41.399	A, B, C	41.399		
a) da utili tassati in regime ord. fino al 2007	8.203				
b) da utili tassati in regime ord. dal 2008	33.196				
Totale	1.182.256		41.399		
Quota distribuibile			41.399		

**Note:** A: per aumento di capitale  
B: per copertura perdite  
C: per distribuzione ai soci

I debiti, contratti esclusivamente nell'area geografica italiana del nord-ovest e privi di garanzie reali, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

D 04 a - Debiti verso banche esigibili entro es. successivo	
Consistenza iniziale	74.935
Aumenti	95.578
Diminuzioni	0
Consistenza finale	170.513

Accoglie la quota parte del debito seguente avente scadenza nell'esercizio 2012. La voce è stata creata per una rappresentazione temporale corretta del suddetto debito.

D 04 b - Debiti verso banche esigibili oltre es. successivo	
Consistenza iniziale	754.087
Aumenti	827.220
Diminuzioni	0
Consistenza finale	1.581.307

Trattasi:

- del mutuo fondiario contratto con la Banca Popolare di Novara per la costruzione del capannone attuale sede della società, assistito da garanzia reale sullo stesso, come evidenziato nei conti d'ordine in calce al Passivo dello Stato Patrimoniale e più avanti richiamata. Il capitale iniziale è stato decurtato della quota capitale compresa nelle rate pagate nel corso dell'esercizio;
- del mutuo chirografario contratto con la Banca del Piemonte;

- del mutuo chirografario contratto con la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Si riassumono di seguito le caratteristiche di tali mutui:

- Istituto erogante: Banca Popolare di Novara;
- Stipula: atto a rogito Notaio Maddalena Catalano del 18.01.2007;
- Capitale: € 1.100.000;
- Tasso: euribor 1 m. + spread dello 0,75% (corrispondente, alla data di stipula dell'atto, al tasso del 5,436%);
- Durata: 15 anni, di cui 1 di preammortamento;
- Rimborso: rate trimestrali posticipate con scadenza 31/03, 30/06, 30/09 e 31/12 di ogni anno (la prima rata di preammortamento è scaduta il 31/03/2007);
- Garanzia: ipoteca di I grado rilasciata a favore dell'Istituto erogante sull'immobile sito in Mondovì, Via Venezia n. 6/B (capannone sede della società) per l'importo di € 1.650.000.
  
- Istituto erogante: Banca del Piemonte;
- Capitale: € 500.000;
- Tasso: euribor 3 m. + spread del 3,90% (corrispondente, alla data di sottoscrizione del finanziamento del 21/12/12, al tasso nominale del 4,10%);
- Durata: 5 anni + 1 rata di preammortamento;
- Rimborso: rate mensili posticipate, scadenza rata di preammortamento 31/01/13;
  
- Istituto erogante: Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.;
- Capitale: € 500.000;
- Tasso: euribor 6 m. + spread dello 4,80% (corrispondente, alla data di sottoscrizione del finanziamento del 05/12/12, al tasso nominale del 5,2460%);
- Durata: 6 anni + 1 di preammortamento;
- Rimborso: rate mensili posticipate, scadenza prima rata di preammortamento 31/12/12;

D	06 a – Acconti (da clienti) esigibili entro es. succ.	
	Consistenza iniziale	50
	Aumenti	150
	Diminuzioni	0
	Consistenza finale	200

Trattasi di un acconto per il nuovo allaccio di un utente nel comune di Benevagienna.

D	07 a - Debiti verso fornitori entro es. successivo	
	Consistenza iniziale	1.239.016
	Aumenti	58.262
	Diminuzioni	0
	Consistenza finale	1.297.278

Il suddetto importo, determinato al netto delle note di credito da ricevere di € 44.857, comprende fatture da ricevere per € 287.754.

D	10 a – Debiti verso imprese collegate esigibili entro es. succ.	
	Consistenza iniziale	87.503
	Aumenti	1.379
	Diminuzioni	0
	Consistenza finale	88.882

Accoglie le somme dovute alla società collegata IREN ACQUA GAS S.p.A. a fronte di fatture ricevute.

D	12 a - Debiti tributari esigibili entro es. successivo	
	Consistenza iniziale	122.336
	Aumenti	0
	Diminuzioni	102.935
	Consistenza finale	19.401

Rilevano l'Irpef sulle retribuzioni per € 11.767 e su compensi a terzi per € 7.634.

D	13 a - Debiti vs. Istituti prev. esigibili entro es. successivo	
	Consistenza iniziale	37.466
	Aumenti	516
	Diminuzioni	0
	Consistenza finale	37.982

Accoglie il debito per contributi INPS/INPDAP su lavoro dipendente di € 32.793 e relativi alla gestione separata di € 3.240, nonché contributi INAIL per € 1.240 e debiti diversi per INPS-INPDAI di € 709.

D	14 a - Altri debiti esigibili entro es. successivo	
	Consistenza iniziale	1.057.797
	Aumenti	0
	Diminuzioni	205.101
	Consistenza finale	852.696

Accoglie le somme di competenza dell'esercizio per retribuzioni dipendenti di € 26.384, per somme relative alla trascorsa gestione del S.I.A. incassate successivamente al protocollo d'intesa del 29.01.2008 e da riversare a favore dell'ACEM di € 52.840, per somme evidenziate nelle bollette emesse riferite al periodo antecedente la concessione relativamente al Comune di Benevagienna per € 397, per rate di mutuo da versare ai Comuni (in sostituzione del canone concessorio) di € 541.497, per contributo comunità montana di complessivi € 411.195 calcolati nella misura dell'8% dei ricavi da tariffa, contributo ATO n. 4 cuneese di complessivi € 76.956 calcolati nella misura dell' 1,5% dei ricavi da tariffa e contributo AEEG di complessivi € 739 calcolati nella misura del 0,03% dei 2/3 dei ricavi da tariffa dell'esercizio 2011, nonché per debiti residuali, in particolare verso il collegio sindacale.

Si precisa che mentre i contributi ATO e Comunità Montana sono stati esposti separatamente in bolletta e considerati costi passanti, per poi essere considerati elementi tariffari secondo le indicazioni pervenute dall'AEEG, diversamente il contributo verso quest'ultimo ente è stato ricompreso nella tariffa ed implicitamente calcolato.

D	14 b - Altri debiti esigibili oltre es. successivo	
	Consistenza iniziale	320.116
	Aumenti	23.914
	Diminuzioni	0
	Consistenza finale	344.030

Rileva le somme versate contrattualmente a titolo cauzionale dagli utenti (cd. "anticipi sui consumi") e che verranno restituite al momento della cessazione dell'utenza stessa; data la natura intrinseca del debito, la durata può presumersi superiore ai 5 anni.

E	02 - Altri ratei e risconti	
	Consistenza iniziale	58.593
	Aumenti	371.657
	Diminuzioni	58.593
	Consistenza finale	371.657

Trattasi di ratei passivi sulle seguenti spese:

- Spese di riscaldamento: 132

- Telefoniche: 2.487

e di risconti passivi che contabilizzano i contributi in c/impianti (a fondo perduto) erogati dalla Regione Piemonte a fronte dei seguenti investimenti:

- Op. idrauliche: fognatura Frabosa Soprana, progetto Loc. Fontane: 183.350
- Op. idrauliche: acquedotto S. Michele, progetto Strada delle Rocche: 48.750
- Op. idrauliche: depuratore Frabosa, progetto Loc. Mondagnola-Luchet: 58.500

Sono inoltre ricompresi quali contributi in c/impianti (a fondo perduto) i contributi erogati dagli utenti a fronte degli allacciamenti così suddivisi:

- Misuratori 24.689
- opere idrauliche accessorie (c.d. colloco) 53.750

#### CONTI D'ORDINE.

1	e - rischi per garanzie reali prestate: ipoteche a favore di terzi	
	Consistenza iniziale	1.650.000
	Aumenti	0
	Diminuzioni	0
	Consistenza finale	1.650.000

Accoglie l'importo della garanzia reale (ipoteca di I grado) prestata a favore della Banca Popolare di Novara a fronte dell'erogazione del mutuo fondiario di € 1.100.000 riportato alla precedente voce D 04 b - Debiti verso banche esigibili oltre es. successivo ed ivi specificatamente evidenziata.

Oneri finanziari imputati alle attività: non ve ne sono stati.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale: non ve ne sono stati.

Ripartizione ricavi: i ricavi iscritti nella voce A 1 del Conto Economico per complessivi € 3.959.952 rilevano i proventi da tariffa dell'esercizio relativamente al servizio idrico integrato nelle aree dei seguenti Comuni:

	Mondovì	Briaglia	Vicoforte	Villanova	Roccaforte	Frabosa Sop.	Beneva- gienna	S. Michele	Totale
Acquedotto	1.390.854	27.363	133.330	242.584	102.399	56.127	100.016	90.105	2.142.777
Fognatura	231.752	1.723	25.637	54.143	24.552	13.166	18.990	19.929	389.891
Depurazione	518.230	3.852	57.304	121.518	55.998	30.763	42.797	44.861	875.325
Prese antincendio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Scarichi produttivi	0	0	0	0	0	0	0	0	208.877
Contributo ATO									54.171
Contributo Comuni- tà Montana									288.912
<b>Totale</b>	<b>2.140.836</b>	<b>32.938</b>	<b>216.270</b>	<b>418.245</b>	<b>182.948</b>	<b>100.056</b>	<b>161.804</b>	<b>154.895</b>	<b>3.959.952</b>

Laddove sia il contributo ATO che quello della Comunità Montana, essendo stati riconosciuti componenti tariffari, sono stati esposti analiticamente così come individuati nominalmente in bolletta.

Gli altri ricavi compresi nel valore della produzione (attività ordinaria) sono iscritti nelle seguenti voci:

- A 4 - incrementi immobilizzazioni per lavori interni per l'importo di € 113.866: rilevano la quota parte di manodopera, materie prime e servizi sostenuti direttamente a fronte degli investimenti in opere idrauliche ricompresi nelle immobilizzazioni materiali;

- A 5 – altri ricavi e proventi per l'importo di € 232.620, al netto degli sconti passivi di € 32 così suddivisi:

	Mondovì	Briaglia	Vicoforte	Villanova	Roccaforte	Frabosa Sop.	Benevagienna	S. Michele	Totale
Ricavi accessori									51.283
Lavori c/terzi (rifiutazioni)									133.401
Ricavi accessori acquedotto	8.694	176	12.038	2.976	2.131	175	5.639	933	32.762
Ricavi accessori fognatura	3.917	537	806	4.834	537	519	269		11.419
Contributo allaccio colloco									1.378
Contributo allaccio misuratori									1.299
Contributi Regione Piemonte									12.400
Sopravvenienze da Ricavi Ordinari									-12.990
Ricavi Diversi									1.700
<b>Totale</b>	<b>12.611</b>	<b>713</b>	<b>12.844</b>	<b>7.810</b>	<b>2.668</b>	<b>694</b>	<b>5.908</b>	<b>933</b>	<b>232.652</b>

Proventi da partecipazione diversi dai dividendi: non ve ne sono stati.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari:

Di cui alla voce C 17 d: sono costituiti dagli interessi passivi sui c/c bancari di € 5.941 e sul prestito a medio-lungo termine (mutuo B.P.N.) di € 43.101, nonché dagli oneri bancari gravanti sullo stesso di € 473. Sono escluse le spese di incasso MAV/RID di complessivi € 48.145 e quelle per tenuta conto di € 2.481 poiché, trattandosi di un servizio reso dagli istituti bancari, vengono ricomprese nella voce "servizi".

Di cui alla voce C 17 f: l'importo di € 1.100 si riferisce a interessi su rateizzazione imposte (€ 1.062) e interessi passivi su altri debiti (32).

Composizione proventi ed oneri straordinari, così suddivisi:

- sopravvenienze attive dovute a note di credito e storni di costi relativi a periodi precedenti (€ 11.994) ed a incassi di pratiche legali di recupero crediti (€ 675) e varie altre chiusure di partite di giro (5.174);
- sopravvenienze attive non imponibili dovute a rimborsi IRES anni precedenti (€ 4.026 incassati, relativi agli anni dal 2004 al 2007; € 36.909 richiesti con istanza di rimborso IRES relativa agli anni dal 2007 al 2011);
- sopravvenienze passive derivanti dal ravvedimento IRAP per l'applicazione dell'aliquota del 4,2% (€ 3.366) ed € 7 quale storno di costo riferito a spese legali rimborsate dalla controparte.

**Altre informazioni.**

Nel corso del corrente esercizio ed in quello successivo si è proceduto alla trasmissione dei dati contabili ed extracontabili a favore dell'AEEG, alla quale sono state trasferite le competenze di regolazione dei servizi idrici, ai fini della determinazione della nuova tariffa (nella fattispecie transitoria) da applicare sia per il 2012 che per il 2013. Un breve cenno circa tali nuove competenze, obblighi ed adempimenti derivanti dalla nuova normativa di settore, in particolare circa la previsione e la destinazione del FoNI, è riportato nella relazione sulla gestione, alla quale si rimanda per un'attenta disamina delle implicazioni che ne derivano per la nostra società.

Imposte differite e anticipate: si desumono dai seguenti prospetti, che evidenziano solamente l'ammontare delle imposte anticipate, in quanto non sono presenti imposte differite.

Il Prospetto: riassume le movimentazioni intervenute nella voce complessiva "C II 04 ter - Imposte anticipate" (colonne A), evidenziando gli incrementi (colonne B) ed i decrementi (colonne C) intervenuti negli esercizi 2011 e 2012.

L'ammontare delle imposte anticipate di ciascun esercizio, esposto nel conto economico alla voce 22 C, è dato dalla differenza fra le colonne B e C e viene riportato in calce alle colonne A2 e A3.

	A1 Imp. ant. al 01/01/11	B1 Incr. imp. ant. (IRES+IRAP) es. 2011	C1 Decrem. imp. ant. (IRES+IRAP) es. 2011	A2 Imp. ant. al 31/12/11 (01/01/12)	B2 Incr. imp. ant. (IRES+IRAP) es. 2012	C2 Decrem. imp. ant. (IRES+IRAP) es. 2012	A3 Imp. ant. al 31/12/12 (01/01/13)
Imposte anticipate							
- Manut. e rip. > 5%	274	0	274	0	0	0	0
- Spese di rappresent.	28	0	28	0	0	0	0
- Compensi amministr.	6.600	6.600	6.600	6.600	6.600	6.600	6.600
- Acc. f.do sval. cred. tass.	49.699	0	0	49.699	0	49.699	0
Totale	57.169	6.600	6.902	56.299	6.600	6.902	6.600
Imposte anticipate dell'es.	568			302			0

II Prospetto: evidenzia analiticamente l'incremento delle imposte anticipate (effetto fiscale IRES ed IRAP) con l'ammontare delle voci di costo (differenze temporanee) sulla quale sono state calcolate. La somma delle colonne che riportano l'effetto fiscale IRES ed IRAP per ciascun anno corrisponde al totale delle colonne B del prospetto precedente.

	Esercizio 2011				Esercizio 2012			
	Amm. diff. Temp.	Effetto fiscale IRES (27,5%)	Amm. diff. Temp.	Effetto fiscale IRAP (3,9%)	Amm. diff. Temp.	Effetto fiscale IRES (27,5%)	Amm. diff. Temp.	Effetto fiscale IRAP (3,9%)
Imposte anticipate								
- Manut. e rip. > 5%								
- Spese di rappresent.								
- Compensi amministr.	24.000	6.600			24.000	6.600		
- Acc. f.do sval. cred. tass.								
Totale	24.000	6.600			24.000	6.600		
<b>RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA</b>								
Esercizio corrente								
Aliquota ordinaria applicabile	IRES (27,5%)		IRAP (4,2%)					
Risultato prima delle imposte	93.897		93.897					
Costi non rilevanti ai fini IRAP			734.947					
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) risp. all'aliq. ord.								
- Costi indeducibili e ricavi non imp. (differenze permanenti)			-60.438		34.184			
- differenze temporanee tassabili in es. succ.								
- differenze temporanee deducibili in es. succ.	24.000							
- rigiro delle differenze temporanee da es. prec.	-204.723		0					
Totale (imponibile o perdita fiscale)	-147.264		863.028					
Imposte correnti	0		36.247					
Imposte anticipate	49.699		0					
Imposte sul reddito dell'esercizio	49.699		36.247					
Aliquota effettiva	52,93%		4,37%					

Numero medio dei dipendenti, ripartito per categorie: 14, di cui 6 impiegati e 8 operai.

Compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci: nel corso dell'esercizio sono stati rilevati emolumenti a favore degli amministratori per complessivi € 44.001, di cui € 20.000 regolarmente pagati nel corso dell'esercizio, con un incremento di € 1 rispetto all'esercizio precedente.

Per il Collegio Sindacale è stata accantonata la somma di € 21.000, rilevata nella voce "D 14 a"; l'incremento rispetto al 2011 è stato di € 1.000.

Numero e valore delle azioni: il Capitale sociale pari ad Euro 1.100.000 è suddiviso in n. 1.100.000 azioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna.

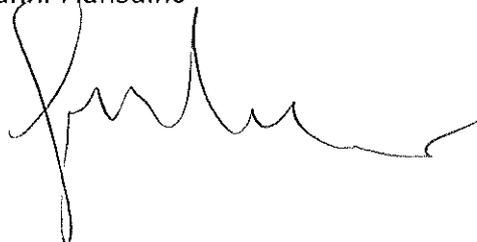
Emissione di strumenti finanziari, finanziamenti dei soci, patrimoni destinati, operazioni di locazione finanziaria: non ve ne sono stati.

Rapporti con società correlate: la società intrattiene i seguenti rapporti di fornitura reciproci con alcune società ed enti correlati: fornitura di energia elettrica; analisi di laboratorio; gestione amministrativa; servizi accessori per direzione lavori e progettazioni. Le prestazioni sono ricevute e rese a normali condizioni di mercato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Mondovì, li 29 MAGGIO 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Arch. Gianni Mansuino



## MONDO ACQUA S.P.A.

**Codice fiscale 02778560041 - Partita iva 02778560041**  
**VIA VENEZIA n. 6/B - 12084 MONDOVI' CN**  
**Numero R.E.A. 235902 - CN**  
**Registro Imprese di CUNEO n. 02778560041**  
**Capitale Sociale € 1.100.000,00 i.v.**

### Relazione sulla gestione ex Art. 2428 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2012

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31.12.2012 che sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione si chiude con un utile d'esercizio di € 7.951 al netto delle imposte di competenza quantificate in € 85.946, suddivise in € 49.699 per IRES a titolo di imposte anticipate ed € 36.247 per IRAP corrente, con un'aliquota effettiva applicata per ciascuna imposta rispettivamente del 52,93% e del 4,37%.

Al risultato ante imposte di € 93.897 si è pervenuti allocando accantonamenti per € 193.737, di cui € 175.720 ai fondi di ammortamento, € 7.354 al fondo svalutazione crediti ed € 10.663 ad altri accantonamenti stanziati in ossequio alla sentenza della Corte Costituzionale n. 26/2011 (divieto di remunerazione del capitale). Occorre considerare che a fronte della richiesta di una procedura concorsuale nel corso del corrente esercizio, il credito di € 180.723 vantato dalla nostra società, nei confronti di un rilevante cliente, è stato stornato per inesigibilità mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti tassato a suo tempo stanziato. E' stato inoltre utilizzato il fondo svalutazione non tassato per la copertura di altri crediti minori divenuti inesigibili a seguito di procedure concorsuali e di irreperibilità dei clienti.

Complessivamente, i ricavi da tariffa nel corso del 2012 sono stati di € 3.959.920, che confrontati con gli stessi del 2011, comunicati all'AEEG e pari a € 3.924.127, evidenziano un incremento assai modesto di € 35.793. Vi è stato pertanto un ridimensionamento dei consumi, anche a seguito di sgravi accertati, che hanno pressoché annullato l'aumento tariffario riconosciuto dall'ATO.

Nel corso del 2012 si è invertito il trend discendente dei ricavi accessori provenienti da direzione lavori e progettazioni (ricompresi nella voce A 5 del conto economico), come si trae dalla tabella seguente:

Ricavi acc. 2008	Ricavi acc. 2009	Ricavi acc. 2010	Ricavi acc. 2011	Ricavi acc. 2012
1.171.551	837.642	141.929	6.183	133.401

Nel contempo è proseguito un impiego sempre maggiore delle risorse nell'ambito degli investimenti, passati dai 410.679 euro del 2011 ai 704.766 del presente esercizio, finanziati proporzionalmente per € 133.709 con contributi a fondo perduto da parte della Regione Piemonte ed € 81.116 con analoghi contributi erogati dagli utenti a fronte dell'allacciamento/sostituzione dei contatori.

Come nei precedenti esercizi, di seguito vengono riassunti i dati caratteristici afferenti il servizio idrico integrato:

- Metri cubi di acqua immessa in rete pari a 7.689.765/anno;
- Richieste di intervento n° 2460;
- Riparazioni perdite n° 722;
- Nuovi allacci n° 104;
- Sostituzione contatori n° 569;
- Volture contratti n° 293;
- Altre verifiche ed interventi n° 5876.

A riguardo dei dati sopraccitati si evidenzia che a fronte di un'utenza complessiva pari a 14.061 unità, la percentuale di rinnovo del parco contatori è stata del 4.05 % mentre i consumi medi per abitante sono risultati pari a 241 litri/giorno, compresi in una fascia tra i 257 litri/giorno per Mondovì ed i 158 litri/giorno per Bene Vagienna.

Nel corso dell'anno sono stati 125 gli interventi svolti al di fuori del normale orario di lavoro, assicurati dal servizio di reperibilità, volti a garantire la continuità e la regolarità della fornitura idropotabile nonché la sicurezza delle reti e degli impianti.

### **Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione.**

Passando all'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione, occorre far riferimento alle prospettive di mercato, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

- Relativamente alle prospettive di mercato, considerato definito fino al 31/12/2021 l'ambito di competenza della società per la gestione del Servizio Idrico Integrato, occorre sottolineare l'importanza assunta dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (A-EEG) nella regolazione dei servizi idrici, in particolare nella determinazione delle tariffe, in merito alle quali si rimanda agli approfondimenti riportati al paragrafo finale "altre informazioni".

Nel corso del 2012 MONDO ACQUA ha proseguito nella programmazione e nella realizzazione degli investimenti nel settore, sia finanziati in proprio che cofinanziati da Regione/Comune.

In particolare, i seguenti rientrano tra i primi:

- progettazione definitiva per l'adeguamento normativo dell'impianto di trattamento acque reflue in loc. Longana, comune di Mondovì;
- progettazione stazione di sollevamento acque reflue in località S. Anna, comune di Mondovì;
- progettazione definitiva per l'adeguamento/potenziamento dell'impianto di trattamento acque reflue in loc. Bongiovanni, comune di Villanova Mondovì;
- progettazione definitiva per i "Lavori di Revamping dell'impianto di depurazione di loc. Mondagnola-Luchet - Comune di Frabosa Soprana";
- prosecuzione interventi volti al miglioramento ed all'ottimizzazione degli impianti di potabilizzazione/telecontrollo della rete idropotabile;
- realizzazione impianto trattamento reflui via gen. Dho, comune di Roccaforte Mondovì;
- lavori di adeguamento/potenziamento dell'impianto trattamento acque reflue in località Rocchini, comune di San Michele Mondovì;
- prosecuzione dell'iter autorizzativo per la realizzazione del nuovo impianto di potabilizzazione in località Dho nel Comune di Roccaforte M.vì a servizio della città di Mondovì e dei Comuni limitrofi;
- prosecuzione del progetto volto a contrastare l'elusione mediante il confronto puntuale fra la cartografia catastale e l'anagrafica in nostro possesso.

Mentre i seguenti investimenti rientrano nella seconda tipologia:

- progettazione esecutiva per i Lavori di "Realizzazione fognature in Frabosa Sopra Loc. Fontane";
- realizzazione dei Lavori di "Manutenzione straordinaria acquedotto presso Strada vicinale delle Rocche nel comune di San Michele Mondovì";
- realizzazione dei "Lavori di ammodernamento dei comparti grigliatura e ossidazione biologica del Depuratore Comunale delle acque reflue di Frabosa Sopra Loc. Mondagnola - Luchet (CN)".

- Nel corso del 2012 il complesso degli investimenti (realizzato o in corso di realizzazione) è passato da € 1.134.652 ad € 1.736.651, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 704.766; del totale degli investimenti effettuati in opere idrauliche, alla data del 31/12/12 ne era stato completato l'81,24%, pari a complessivi € 1.410.861.

Non vi sono stati invece investimenti afferenti l'azienda degni di nota.

- Passando all'ultima parte dell'analisi, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

- 1) Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione; a tal fine, si è proceduto alla comparazione degli ultimi tre esercizi:

a) Stato Patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	2010	2011	2012
1) Attivo circolante	<b>2.875.984</b>	<b>2.971.796</b>	<b>3.424.606</b>
1.1) Liquidità immediate	668.262	1.364.369	1.325.593
1.2) Liquidità differite	2.084.883	1.498.003	1.995.424
1.3) Rimanenze	122.839	109.424	103.589
2) Attivo immobilizzato	<b>1.938.298</b>	<b>2.213.994</b>	<b>2.825.809</b>
2.1) Immobilizzazioni immateriali	54.385	38.323	78.613
2.2) Immobilizzazioni materiali	1.883.913	2.175.671	2.747.196
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>4.814.282</b>	<b>5.185.790</b>	<b>6.250.415</b>
1) Passività correnti	<b>2.442.549</b>	<b>2.677.696</b>	<b>2.838.609</b>
2) Passività consolidate	<b>1.417.629</b>	<b>1.325.836</b>	<b>2.221.597</b>
3) Patrimonio netto	<b>954.104</b>	<b>1.182.258</b>	<b>1.190.209</b>
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>4.814.282</b>	<b>5.185.790</b>	<b>6.250.415</b>

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	2010	2011	2012
Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	3.534.212	3.816.553	3.959.920
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	-36.503	0	0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	28.996	12.373	113.866
+ Altri ricavi e proventi**	168.674	39.350	232.652
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.695.379</b>	<b>3.868.276</b>	<b>4.306.438</b>
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	255.957	188.448	196.792
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.585	-18.210	-6.647
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	2.616.021	2.452.356	3.146.743
<b>VALORE AGGIUNTO OPERATIVO</b>	<b>840.986</b>	<b>1.209.262</b>	<b>956.256</b>

- Costo per il personale	563.291	585.557	627.833
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>277.695</b>	<b>623.705</b>	<b>328.423</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	149.304	147.659	183.074
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti			10.663
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>128.391</b>	<b>476.046</b>	<b>134.686</b>
- Oneri diversi di gestione	26.173	34.671	46.603
+ Proventi finanziari	1.179	3.914	1.023
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	51.403	50.587	50.615
<b>REDDITO CORRENTE</b>	<b>51.994</b>	<b>394.702</b>	<b>38.491</b>
+ Proventi straordinari	1.230	2.888	58.779
- Oneri straordinari	102	16.221	3.373
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>53.122</b>	<b>381.369</b>	<b>93.897</b>
- Imposte sul reddito	49.100	153.217	85.946
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>4.022</b>	<b>228.152</b>	<b>7.951</b>

\* Nel 2012 tali ricavi riguardano solo quelli derivanti da tariffa e comprendono anche i contributi ATO e Comunità Montana, così come stabilito dall'AEEG ed acclarato dall'ATO, mentre negli anni precedenti essi non li comprendevano, comprendendo invece parte dei ricavi accessori.

\*\* Si è ritenuto di esporre tale voce tra le componenti del valore della produzione in quanto la stessa è formata sia dai ricavi cd. "accessori" rispetto a quelli principali (gestione del S.I.I.), fra i quali rientrano tra gli altri i ricavi provenienti dall'attività di progettazione e coordinamento effettuata a favore dei comuni dell'ambito gestito e le sopravvenienze ordinarie rilevate a fronte dei ricavi stimati a fine esercizio.

I dati come sopra riclassificati vengono analizzati con gli indicatori di risultato seguenti:

a) Indicatori finanziari economici:

- ROE (Return On Equity): E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda, ed esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Utile (perdita) dell'esercizio	E.23 (CE)	Patrimonio netto	A (SP-pass)

Risultato:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
0,004	0,193	0,007

Il risultato evidenzia il netto decremento della redditività (passata nel 2012 al 7%) rispetto a quella dell'esercizio precedente, a causa del considerevole decremento

dei consumi che si sono riversati sulla riduzione dell'utile nonostante l'aumento di tariffa dell'anno.

- ROI (Return On Investment): E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo, ed esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Reddito operativo	Reddito operativo (CE-ricl)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
0,027	0,092	0,022

Questo indicatore è tornato agli stessi livelli dell'esercizio 2010 (2,2%); ad un costante incremento degli investimenti sostenuti nel settore si è contrapposta una riduzione dei consumi determinando una riduzione del reddito operativo che si riflette in un'altrettanta contrazione della redditività dell'azienda. Tuttavia, l'indicatore denota un'accettabile redditività caratteristica dell'azienda.

- ROS (Return On Sale): E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite, ed esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Differenza tra valore e costi della produzione	A-B (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 + A.3 + A.5* (CE)

\* Si è ritenuto di comprendere tale voce per le motivazioni poco sopra esposte.

Risultato:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
0,028	0,114	0,020

Come era facile attendersi anche da questo indicatore, il "balzo indietro" della redditività aziendale nel corrente esercizio ha provocato un decremento del ROS facendolo risultare addirittura inferiore a quello riscontrato alla fine del 2010. Siamo in presenza di un differenziale tra valore e costi della produzione (A-B) del Conto Economico molto inferiore rispetto all'anno precedente e di ricavi delle vendite simili (aumento di tariffa contrastato da una diminuzione dei consumi che non hanno permesso il raggiungimento dei ricavi attesi). Nella fattispecie, ciò significa che la ridotta capacità dell'azienda di produrre profitto dal proprio core business (gestione del S.I.I.) deriva da situazioni oggettive di mercato (riduzione dei consumi, chiusu-

ra/fallimenti di aziende, etc.), che potrà migliorare allorché vi sarà un'inversione di tendenza.

b) Indicatori finanziari patrimoniali:

- Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni): Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci; permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto - Immobilizzazioni	A (SP-pass) - B (SP-att)

Risultato:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
-984.194	-1.031.736	-1.635.600

Il dato emerso evidenzia una costante nel tempo: la necessità di ricorrere in misura sempre maggiore al capitale di terzi per finanziare il continuo incremento delle attività immobilizzate, nel nostro caso gli investimenti per le opere idrauliche realizzate nei comuni gestiti. E' evidente che tale valore è destinato sempre più a crescere, in particolare nei prossimi esercizi allorché verranno sostenuti i consistenti investimenti previsti nel piano industriale.

- Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni): misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio; permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
0,492	0,534	0,421

L'indice, rispetto all'anno precedente, torna sotto la soglia del 50%, e ciò a seguito del consistente incremento delle immobilizzazioni materiali. Si conferma comunque quanto già evidenziato con l'indicatore precedente, e cioè che tale percentuale è destinata a ridursi allorché verranno finanziati i notevoli investimenti previsti nei prossimi esercizi.

- Margine di Struttura Secondario: misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate – Immobilizzazioni	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl) – B (SP-att)

Risultato:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
433.435	294.100	585.997

L'indicatore si è incrementato a causa dei nuovi investimenti finanziati con l'accensione di due nuovi mutui chirografari.

- **Indice di Struttura Secondario:** misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine; permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto + Passività consolidate	A (SP-pass) + Passività consolidate (SP-ricl)	Immobilizzazioni	B (SP-att)

Risultato:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1,224	1,133	1,207

L'indice di struttura secondario, superiore all'unità dimostra che l'azienda è in grado di finanziare completamente le attività a medio/lungo termine.

Tuttavia, nonostante la sommatoria del patrimonio netto e delle passività consolidate sia aumentata notevolmente, l'indice è cresciuto ma non altrettanto: infatti le immobilizzazioni sono cresciute più che proporzionalmente rispetto a tale grandezza, a dimostrazione che Mondo Acqua investe nell'ottica della continuità aziendale.

Vi è comunque una propensione ad investire utilizzando le proprie risorse e anche nell'esercizio 2012 una parte delle fonti consolidate è stata utilizzata per finanziare l'attivo circolante (infatti anche alla fine di questo esercizio non sono risultati debiti a breve termine nei confronti degli istituti bancari).

- **Mezzi propri / Capitale investito:** misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo; permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Patrimonio netto	A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
0,1982	0,2280	0,1904

L'indice è peggiorato rispetto a quello dell'esercizio precedente a causa dell'aumento cospicuo delle immobilizzazioni materiali a dispetto di un patrimonio netto rimasto pressoché invariato.

- Rapporto di Indebitamento: misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo; permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Totale passivo - Patrimonio netto	Totale passivo - A (SP-pass)	Totale attivo	Totale attivo (SP-att)

Risultato:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
0,8018	0,7720	0,8095

L'indice ha subito un aumento, a conferma indiretta di quanto evidenziato riguardo all'indice precedente circa il ricorso al capitale di terzi per il cospicuo investimento in immobilizzazioni materiali.

- 2) Gli indicatori di risultato non finanziari assumono minore importanza ai nostri fini, in relazione alla particolare tipologia di attività esercitata (gestione del S.I.I. in concessione); tali indicatori possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro. Si ritiene opportuno tuttavia, per una migliore chiarezza espositiva, elaborarne alcuni scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società, in particolare gli indicatori di produttività:

- Costo del Lavoro su Ricavi: misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite; permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Costo per il personale	B.9 (CE)	Ricavi delle vendite	A.1 (CE) oppure A.1 + A.3 (CE)

Risultato:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
0,1594	0,1534	0,1585

Questo indice è stato elaborato considerando esclusivamente la voce di provenienza A.1, e non anche quella A.3 (ed A.5 per i ricavi "accessori") in quanto i ricavi di riferimento per queste voci risentono in modo determinante dell'esternalizzazione della lavorazione. Si fa presente che l'incremento del costo del personale rispetto alla contrazione dei consumi e quindi al contenimento dei ricavi nonostante gli incrementi tariffari applicati nell'anno, ha comportato un peggioramento dell'indice e quindi la sua riduzione rispetto all'anno precedente, ovvero una maggior incidenza del costo del lavoro sui ricavi e di conseguenza un progressivo peggioramento del margine di copertura degli stessi sul costo considerato.

- Valore Aggiunto Operativo per Dipendente: misura il valore aggiunto operativo per dipendente; permette di valutare la produttività dell'azienda sulla base del valore aggiunto pro capite, come si desume dai prospetti seguenti:

Numeratore		Denominatore	
Grandezza	Provenienza	Grandezza	Provenienza
Valore aggiunto operativo	Valore aggiunto (CE-ricl) + A.5 (CE)	Numero medio di dipendenti	Nota integrativa

Risultato:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
64.691	86.376	68.304

Tale indicatore, tipico di un'azienda capital intensive, è tornato ai livelli dell'anno 2010, mostrando così un peggioramento del valore aggiunto per addetto e quindi della produttività aziendale.

### **Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente ed in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Come negli anni precedenti sono proseguiti i lavori di adeguamento delle strutture impiantistiche.

E' altresì proseguita l'attività volta all'applicazione della corrente normativa di settore relativamente alla "sorveglianza e controllo delle acque destinate al consumo umano" ed al "testo unico ambientale".

### **Informazioni relative alle relazioni con il personale**

Come nell'anno precedente, anche nel corso del 2012 sono stati organizzati, con l'ausilio e la partecipazione delle organizzazioni di categoria ed esperti del settore, una serie di corsi di formazione, informazione e addestramento volti al miglioramento delle professionalità dei dipendenti.

Sono tutt'ora vigenti fra l'azienda e le OO.SS.LL. gli accordi concernenti l'attribuzione del premio di produttività nonché quello riguardante orario di lavoro, ferie, permessi e servizio sostitutivo mensa.

### **Informazioni sui principali rischi ed incertezze**

Allo stato attuale si ritiene non vi siano rischi e/o incertezze di tipo finanziario, in quanto la società non ha emesso strumenti finanziari e gode di un eccellente equilibrio patrimoniale. Relativamente ai rischi non finanziari, si fa presente che nel corso dell'esercizio la

società ha sempre monitorato i dati aziendali attraverso le procedure di controllo e le consuete verifiche trimestrali sui dati redatti a consuntivo rispetto a quelli previsionali, che hanno sempre fornito riscontri positivi, nonostante le problematiche congiunturali emerse nel corso dell'esercizio.

Anche le procedure informatiche sono costantemente tenute sotto controllo, vengono effettuate quotidianamente copie di backup dei dati aziendali ed il server è stato allocato in una stanza separata dai normali uffici ed accessibile solo al personale (interno ed esterno) incaricato della manutenzione sia dell'hardware che del software.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Non è prevista alcuna attività di ricerca e sviluppo, in considerazione del tipo di attività svolta dalla società.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti**

La società intrattiene rapporti di debito con la società collegata IREN ACQUA GAS S.P.A., azionista che detiene il 38,50% del capitale sociale di Mondo Acqua. Come già evidenziato nella nota integrativa, il debito totale alla data del 31/12/12 è pari a € 88.882 e si riferisce all'attività di amministrazione e consulenza svolta dalla stessa a favore di Mondo Acqua.

#### **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti**

Non ve ne sono.

#### **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate**

Non ve ne sono.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

A seguito di deliberazione dell'AEEG, l'Autorità d'Ambito ha proceduto all'istruttoria di verifica in procedura partecipata dal Gestore relativamente ai dati che quest'ultimo aveva inviato alla fine del 2012 nella fase di ricognizione.

Tale verifica ha prodotto un allineamento dei dati, anche sulla base di nuove deliberazioni, propedeutici alla definizione del "teta", che è stato determinato mediante il "tool" di calcolo previsto dal metodo tariffario transitorio (MTT), per accertare la rispondenza delle tariffe applicate dal gestore per gli anni 2012 - 2013 con la metodologia "transitoria", come indicato nel successivo paragrafo "Altre informazioni".

Alla chiusura dell'istruttoria di verifica ne è conseguita in data 23.04.2013 una delibera della Conferenza ATO sulle tariffe MTT così determinate, che dovranno essere a loro volta confermate dall'AEEG.

Successivamente, si è dato corso alla revisione del Piano Economico Finanziario (PEF) in collaborazione con l'ATO, alla quale compete la predisposizione del modello reso disponibile dall'AEEG.

Relativamente agli investimenti si da atto che è stata espletata la procedura di gara per l'adeguamento del depuratore del Comune di Frabosa Soprana – Loc. Mondagnola/Luchet, mentre si è in attesa di espletare analoga procedura per il depuratore del Comune di Mondovì – Loc. Longana, una volta reperite le fonti finanziarie necessarie. A tal riguardo sono in corso trattative con un primario istituto di credito.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

In relazione all'andamento della gestione, come già indicato in precedenza e meglio specificato nel successivo paragrafo "Altre informazioni", si ribadisce il ruolo determinante assunto dall'AEEG nella determinazione della tariffa ed i suoi eventuali aumenti, nonché nell'individuazione degli obblighi posti a carico del gestore, alla luce anche dell'esito referendario sull'acqua. I ricavi dovrebbero nel prosieguo incrementarsi a fronte dei consistenti investimenti programmati, fatte salve le riduzioni dei consumi che si stanno verificando, vista la contingente situazione economica di quest'ultimo periodo.

Attualmente è ancora vigente il Piano Industriale 2010-2021 aggiornato in relazione alla rimodulazione del "Piano d'Ambito" da parte dell'ATO n. 4 Cuneese per il periodo 2011-2016, in attesa della realizzazione di un nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) compilato su modello predisposto dall'AEEG.

### **Elenco delle sedi secondarie**

La società non ha sedi secondarie.

### **Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza**

Con riferimento alla vigente normativa in materia di privacy si fa presente che la società ha provveduto ad aggiornare il documento programmatico della sicurezza nei termini previsti dalla legge.

### **Sistema di gestione della qualità**

L'attuale certificazione del "sistema qualità" conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per il settore EA27 (Servizi di gestione del ciclo idrico integrato) è annualmente sottoposta alle verifiche dell'Istituto di Certificazione CERTIQUALITY s.r.l e costantemente aggiornato.

### **Altre informazioni**

Si ritiene utile riepilogare di seguito la normativa e le vicende che hanno inciso in maniera determinante nel settore idrico, in particolare con l'approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013.

L'art. 21, commi 13 e 19 del D.L. n. 201/2011 ha trasferito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla Legge n. 281 del 14.11.1995" e sopprimendo contestualmente l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua.

Il D.P.C.M. 20 luglio 2012, attuativo dell'art. 21, comma 19, del decreto legge 201/11, specifica, all'articolo 2, comma 1, che le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas perseguono le seguenti finalità:

- a) garanzia della diffusione, fruibilità e qualità del servizio all'utenza in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale;
- b) definizione di un sistema tariffario equo, certo, trasparente, non discriminatorio;
- c) tutela dei diritti e degli interessi degli utenti;
- d) gestione dei servizi idrici in condizioni di efficienza e di equilibrio economico e finanziario;
- e) attuazione dei principi comunitari «recupero integrale dei costi», compresi quelli ambientali e relativi alla risorsa, e «chi inquina paga».

Con il D.P.R. n. 116/2011, proclamativo dell'esito del referendum popolare svoltosi in data 12 e 13 giugno 2011 (secondo quesito), è stato parzialmente abrogato l'art. 154, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 nella parte in cui includeva, tra i criteri per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, l'"adeguatezza della remunerazione del capitale investito". Nel caso di Mondo Acqua, si è stimata in € 10.663 la somma che dovrebbe essere restituita agli utenti a seguito dell'esito referendario.

L'art. 154, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 prevede che: "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga". Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo".

La Corte costituzionale, nella sentenza n. 325 del 2010, ha qualificato il servizio idrico integrato come servizio pubblico a rilevanza economica.

La delibera n. 585/2012/R/IDR del 28.12.2012 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha approvato il metodo tariffario transitorio per la determinazione delle tariffe degli anni 2012 e 2013 delle gestioni del servizio idrico integrato conformi alla Legge n. 36/1994 ed al D.Lgs n. 152/2006.

Sulla base della nuova normativa emanata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (che ai sensi dell'art. 21, commi 13 e 19 DL n. 201/2011 ha le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici), il metodo tariffario transitorio deve trovare applicazione anche per l'anno 2012.

Tale impostazione è stata confermata anche dal Consiglio di Stato con parere 25.01.2013 n. 267.

È stato ritenuto opportuno, nella fase di applicazione della tariffa transitoria, mantenere un'articolazione tariffaria per gestore/ambito tariffario analoga alla preesistente.

Le tariffe per gli anni 2012 e 2013 sono definite attraverso un moltiplicatore (c.d. teta) da applicare alle strutture tariffarie esistenti.

Il "teta" costituisce il risultato di un modello di calcolo (tool di calcolo MTT) reso disponibile dall'AEEG che attraverso la rielaborazione delle voci contabili significative di bilancio e dei consumi idrici (come più avanti precisato, trattasi dei dati raccolti ai sensi della deliberazione 347/2012/R/IDR e successivamente verificati, integrati o modificati dall'ATO preposto) che giunge a determinare la "contezza" della tariffa applicata. Nel caso di Mondo Acqua, il teta è risultato pari a 0,995, con una differenza percentuale pari a 0,5 rispetto al valore neutrale posto uguale a 1.

Ciò potrebbe significare l'eventuale restituzione di una somma minima riscossa in tariffa a favore degli utenti, tuttavia l'ATO di competenza ha ritenuto di applicare la regola del "teta=1" indifferentemente a tutti i gestori d'ambito, per cui ad oggi la tariffa applicata da Mondo Acqua è da ritenersi congrua, salvo una differente interpretazione da parte dell'AEEG.

Il metodo tariffario transitorio non ha reso necessaria una revisione dei piani d'ambito esistenti per quanto attiene la programmazione degli investimenti, fatta salva la necessità di adeguarne il piano economico finanziario.

Se non adeguate entro il termine del 31 marzo 2013, sono inefficaci le clausole contrattuali e gli atti che regolano i rapporti tra gestori e autorità competenti incompatibili con il presente provvedimento.

La tariffa è predisposta dagli Enti d'Ambito sulla base della metodologia di cui all'allegato A della Delibera 585/2012/R/IDR della AEEG e dei dati già inviati dai gestori nell'ambito del procedimento di raccolta dati disposto dalla deliberazione 347/2012/R/IDR. A tal fine, con procedura partecipata dal gestore interessato, gli Enti d'Ambito preposti verificano la

validità delle informazioni ricevute e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali ai principi di recupero integrale dei costi e di riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

Entro il 31 marzo 2013 (termine prorogato poi al 30 aprile 2013), gli Enti d'Ambito hanno trasmesso all'Autorità ed ai gestori interessati la tariffa predisposta. Qualora le informazioni integrative richieste non siano state nella disponibilità degli Enti d'Ambito, questi possono comunque procedere ad una richiesta ulteriore nei confronti dei gestori, i cui esiti dovranno essere inviati per conoscenza anche all'Autorità.

Entro i successivi 3 mesi, fatta salva la necessità di richiedere ulteriori integrazioni, l'Autorità approva le tariffe.

A decorrere dal 1° gennaio 2013 i gestori del servizio sono tenuti ad applicare le seguenti tariffe:

- a) fino alla definizione delle tariffe da parte degli Enti d'Ambito, le tariffe applicate nel 2012 senza variazioni;
- b) a seguito della determinazione da parte degli Enti d'Ambito, e fino all'approvazione da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'Autorità, moltiplicate per il fattore teta 2013 come determinato dall'Ente d'Ambito;
- c) a seguito dell'approvazione delle tariffe da parte dell'Autorità, le tariffe dell'anno 2012 comunicate all'Autorità moltiplicate per il valore teta 2013 approvato dalla medesima Autorità.

La differenza tra i ricavi tariffari riconosciuti sulla base delle tariffe provvisorie applicate nei periodi di cui alle precedenti lettere a) e b) ed i ricavi riconosciuti sulla base dell'approvazione di cui al precedente punto c) sarà oggetto di conguaglio successivamente all'atto di tale approvazione.

La delibera 585/2012/R/IDR della AEEG prevede inoltre che venga costituito un fondo presso il gestore del servizio idrico integrato destinato ai nuovi investimenti, e che tale fondo nuovi investimenti, che è formato da 3 diversi componenti previste dall'art. 42.2 dell'allegato A alla delibera medesima, sia destinato esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti nel territorio servito o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale.

L'art. 42 dell'allegato A alla delibera prevede un obbligo (a carico del gestore del SII) di destinazione al FoNI di una quota del vincolo riconosciuto ai ricavi (cd. VRG).

La quota FoNI è nient'altro che una porzione dei ricavi conseguiti nel 2012 (e nel 2013), dal gestore del SII a titolo di corrispettivo per le forniture idriche eseguite, che ha natura di ricavi ordinari di competenza dell'esercizio.

Pertanto nell'ambito del vincolo riconosciuto ai ricavi aggiornato 2012 trova allocazione anche la quota (cd FoNI) che deve avere destinazione esclusiva alla realizzazione di nuovi investimenti o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale nei modi e nei tempi previsti dall'allegato A della delibera n. 585/2012.

A partire dall'anno 2014 la quota di FoNI investita nei modi e nei tempi previsti dall'allegato A della delibera n. 585/2012 sarà allocata proporzionalmente a ciascuna categoria di cespiti e sarà considerata come parte del valore delle immobilizzazioni del gestore finanziate a fondo perduto.

Sempre a partire dal 2014 la quota di FoNI percepita e non investita è portata in detrazione dell'importo del capitale investito del gestore.

Ulteriore elemento posto alla base della determinazione della quota di FoNI è rappresentato dal calcolo presunto dei ricavi tariffari, costituito dal prodotto fra la tariffa 2012 ed i volumi idrici 2011.

Il tool di calcolo MTT restituisce un valore di € 4.244.007, nettamente superiore ai ricavi da tariffa effettivamente conseguiti, pari a € 3.959.952, con una differenza di € 284.055, mentre la quota di FoNI è risultata invece pari a € 227.531, quindi ampiamente ricompresa nella differenza di ricavi non fatturati.

Nel contempo, la VRG è risultata pari a € 4.279.961, anch'essa superiore al totale dei ricavi derivanti dal SII (quindi comprensivi di quelli derivanti dai servizi accessori e dalle rifatturazioni), ammontanti a € 4.192.572.

All'insieme di tali valori si aggiunge la quantificazione del "teta", che s'è detto essere pari a 0,995 (ovvero a 1 secondo la deliberazione dell'ATO), che renderebbe inapplicabile qualunque incremento di ricavi.

Dal confronto fra tali dati si evince la criticità del modello, laddove presuppone un ammontare di ricavi in realtà non conseguito (a cui corrisponde la relativa quota di FoNI), a causa di un generale ridimensionamento dei consumi, anche dovuto al venir meno di un importante cliente.

In tale situazione d'incertezza sia operativa che normativa, e considerato che Mondo Acqua ha realizzato nel corso del 2012 investimenti nettamente superiori alla quota di FoNI, volendo mantenere comunque un atteggiamento prudente nella formazione del presente bilancio, la società ha contabilizzato a conto economico i ricavi di competenza sulla base della tariffa effettivamente applicata agli utenti, rinunciando ad imputare eventuali integrazioni sulla base di importi desumibili dall'applicazione del tool di calcolo MTT per il 2012 e che potrebbero formare oggetto di conguaglio a valere sull'anno 2015.

Ciò considerato, si ritiene comunque opportuno di assicurare il vincolo di destinazione FoNI mediante la destinazione da parte della delibera assembleare che approva il bilancio della quota di utile di esercizio residua, dopo aver accantonato il 5% a riserva legale, ad apposita riserva di patrimonio netto indisponibile.

#### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Quanto sopra considerato, Vi propongo di approvare il bilancio e la relativa nota integrativa presentata al Vs. esame, proponendovi di destinare il risultato d'esercizio di € 7.951 per il 5% a riserva legale ed il residuo a riserva di patrimonio netto indisponibile.

Mondovì, li 29 MAGGIO 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Arch. Gianni Mansuino



**MONDO ACQUA S.p.A.**

Sede Legale: MONDOVI', Via Venezia 6/B

Capitale Sociale Euro 1.100.000,00= i.v.

R.E.A. n° 235902 C.C.I.A.A. di Cuneo

Iscritta al Registro Imprese di Cuneo n° 02778560041

Partita IVA: 02778560041 – Cod. fiscale: 02778560041

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE****AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2012**

All'assemblea degli azionisti della società.

**Giudizio del Collegio Sindacale incaricato della revisione legale – art. 14 D. LGS.  
27.1.2010 N. 39**

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalla relativa nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione legale. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione

dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori anche in riferimento agli importi stanziati ai fondo rischi. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione dai noi emessa in data 5 aprile 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2012 è conforme al dettato del Codice Civile; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della Mondo Acqua spa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione nr. 001 emanato dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio al 31 dicembre 2012.

**Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2012 - art.2429 c.2. C.C:**

Il collegio sindacale è stato incaricato di svolgere sia l'attività di vigilanza che la revisione legale come consentito dalla legge e previsto dallo statuto sociale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 la nostra attività di vigilanza e controllo è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, in particolare, per

quanto concerne l'attività di vigilanza la stessa si è concretizzata nei seguenti adempimenti:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed abbiamo effettuato le verifiche ai sensi dell'art. 2403 c.c.;
- abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei azionisti e a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e quindi possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- nell' attivo dello stato patrimoniale sono state iscritte con il nostro consenso, ove necessario, immobilizzazioni immateriali per € 68.529,95.

Ai sensi dell'art. 2408 c.c. il Collegio Sindacale dichiara inoltre di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte degli azionisti.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 in merito al quale

riferiamo quanto segue:

- essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione con il giudizio sul bilancio contenuta nella parte prima della nostra relazione;
- in ogni caso abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

Per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo.

Vi proponiamo quindi di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2012, così come redatto e secondo le indicazioni degli amministratori.

Mondovì, li 4 giugno 2013

**IL COLLEGIO SINDACALE**

**F.to dott.ssa Aurora Lombardi**

**F.to dott. Pietro Pongiglione**

**F.to rag. Gian Mauro Cardone**